

Codice A1906A

D.D. 2 dicembre 2024, n. 479

L.r. 23/2016 - Istanza di rinnovo ai sensi della l.r. 23/2016 dell'autorizzazione di cui alla alla Determinazione Dirigenziale Regionale n. 589 del 6.10.2016 prorogata con D.D. n.182 del 20.4.2023 relativa al progetto di riqualificazione morfologia e ambientale del sito di cava in località Cascina Bolla del comune di Alessandria.



ATTO DD 479/A1906A/2024

DEL 02/12/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

OGGETTO: L.r. 23/2016 – Istanza di rinnovo ai sensi della l.r. 23/2016 dell'autorizzazione di cui alla alla Determinazione Dirigenziale Regionale n. 589 del 6.10.2016 prorogata con D.D. n.182 del 20.4.2023 relativa al progetto di riqualificazione morfologia e ambientale del sito di cava in località Cascina Bolla del comune di Alessandria.

Premesso che:

Con nota prot.12516 del 10.10.2024, il Direttore del Consorzio COCIV, ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, ai sensi della l.r. 23/2016, domanda di rinnovo dell'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale Regionale n. 589 del 6.10.2016, già oggetto di rinnovo con D.D. 5 giugno 2020, n. 144, prorogata con D.D. n.182 del 20.4.2023 fino a tutto il 30.12.2024, relativamente al progetto di riqualificazione morfologia e ambientale del sito di cava in località C.na Bolla del comune di Alessandria (AL), per una durata di 2 anni più tre anni per le cure e manutenzioni culturali.

Il rinnovo non prevede modifiche al progetto di recupero autorizzato con D.D. n. 589 del 6 ottobre 2016 della Regione Piemonte e successiva D.D. n.456 del 30 luglio 2019 che autorizzava la modifica delle fasi operative di abbancamento, necessaria ad anticipare il conferimento del materiale da scavo meccanizzato sulle aree asciutte progressivamente generate col ritombamento del lago di cava. Specificatamente devono essere completate le operazioni di abbancamento per circa 140.000 m³ di inerte, la posa dello strato di sterile superficiale e terreno agrario, le opere a verde relative al recupero ambientale come da progetto autorizzato.

Preso atto che:

Con nota prot. n. 00012760 del 16/10/2024 il Settore Polizia mineraria, cave e miniere ha provveduto alla comunicazione dell'avvio del procedimento ex l. 241/1990 e alla convocazione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo di cui all'oggetto, richiedendo di acquisire le

istruttorie tecniche e i contributi necessari ai fini del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione di cui all'oggetto;

In merito all'autorizzazione paesaggistica si richiama quanto espresso nella D.D. 5 giugno 2020, n. 144 circa la non necessità di dover acquisire il rinnovo del titolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42/2004, essendo tale ultimo titolo valido ed efficace fino all'ultimazione dei lavori del Terzo Valico, per effetto di quanto chiarito nella nota della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (SABAP) prot. 35467 del 20/12/2017 e successivo nulla osta prot. 4687 del 29 aprile 2020.

In data 16.10.2024, è stato effettuato un sopralluogo presso il sito di coltivazione in oggetto finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi. In particolare sono stati visionati i luoghi accertando che:

- risultano in corso attività di conferimento di terre e rocce da scavo provenienti dai cantieri di Moriassi, Radimero, Castagnola e COP 7;
- si stima lo stato di ritombamento circa al 80% del volume autorizzato;
- risulta completata la sistemazione superficiale con riporto del terreno agrario sul lato Sud-Est;
- i camion in entrata all'area di cava sono risultati tutti dotati di idonei cartelli identificativi e con i cassoni correttamente coperti;
- i lavori proseguono conformemente all'atto autorizzativo vigente e alla documentazione allegata all'istanza di rinnovo di cui sopra.

In data 15 novembre 2024 si è tenuta la Conferenza di Servizi nella quale si è data lettura dei pareri pervenuti, (Allegato_A_pareri):

- Comune di Alessandria ns. prot. 13986 del 12.11.2024;
 - Provincia di Alessandria ns. prot. 14076 del 13.11.2024;
 - Settore Urbanistica Piemonte Orientale ns. prot. 13207 del 25.10.2024;
- inoltre Arpa, per le vie brevi a mezzo mail ns. prot. 12932 del 21.10.2024, ha comunicato che: vista la documentazione fornita da COCIV, che attesta l'assoluta invarianza delle intenzioni progettuali rispetto a quanto ad oggi autorizzato (pag. 4 della Relazione Tecnica), per quanto di competenza in materia ambientale non si rilevano elementi ostativi o di criticità rispetto all'istanza.

I partecipanti alla C.d.S. all'unanimità, tenuto conto della priorità dell'opera pubblica e del fatto che il complesso dei pareri pervenuti consente di determinare un parere favorevole all'approvazione del progetto in esame, hanno ritenuto che lo stesso possa essere autorizzato ai sensi della l.r. 23/2016 per una durata di 2 anni più tre anni per le cure e manutenzioni colturali a far data dal 30.12.2024.

Considerato che:

l'istruttoria, anche in ordine ai predetti criteri di cui all'art. 10 della l.r. 23/2016, la cui documentazione è conservata agli atti del Settore Polizia Mineraria, cave e miniere, ha avuto esito positivo;

è necessario presentare una garanzia finanziaria ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, tenendo conto della riduzione del 50% dell'importo della garanzia fideiussoria rimodulata, a seguito dell'acquisizione da parte del Consorzio COCIV della certificazione EMAS (registrazione n. IT-002035 del 16/11/2020, rinnovata il 20.12.2022 con validità fino al 17.10.2025);

per quanto sopra esposto si ritiene di accogliere l'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi

della l.r. 23/2016 dell'autorizzazione di cui alla D.D. n.182 del 20.04.2023 fino a tutto il 30.12.2024, relativamente al progetto di riqualificazione morfologia e ambientale del sito di cava in località C.na Bolla del comune di Alessandria (AL), per una durata di 2 anni più tre anni per le cure e manutenzioni colturali a far data dal 30.12.2024 con le seguenti specifiche condizioni:

- la fideiussione, aggiuntiva o sostitutiva di quella in essere, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, deve essere pari a € 1.479.700,00 (euro unmilionequattrocentosettantanovemilasettecento/00). La polizza fideiussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;
- sono fatte salve le prescrizioni dettate nei precedenti atti autorizzativi non in contrasto con la presente determinazione;
- l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;
- sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Tutto ciò premesso,

visti gli Atti d'Ufficio e il progetto allegato all'istanza,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
- l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- l.r. del 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";

- il D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- il d.lgs 30 maggio 2008 n. 117 che, in attuazione della direttiva 2006/21/CE, norma la gestione dei rifiuti che derivano dall'attività estrattiva, e che modifica la direttiva 2004/35/CE;
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", contenente il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2024-2026;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- la l.r. del 19 luglio 2023, n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- la l.r. del 19 luglio 2023, n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- la DGR 5 aprile 2019 n. 17-8699 "art. 33 l.r. 23/2016 - Aggiornamento 2019 delle linee guida per gli interventi di recupero ambientale";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 2 ottobre 2017, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 39 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 25 marzo 2022, n. 3/R. Regolamento regionale recante: "Indirizzi regionali per il riempimento dei vuoti di cava in attuazione dell'articolo 30 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive";

determina

per quanto espresso in premessa e che qui sostanzialmente e integralmente si richiama:

1. è rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione di cui alla alla D.D. n.182 del 20.04.2023 fino a tutto il

- 30.12.2024, relativamente al progetto di riqualificazione morfologia e ambientale del sito di cava in località C.na Bolla del comune di Alessandria (AL), per una durata di 2 anni più tre anni per le cure e manutenzioni colturali a far data dal 30.12.2024;
2. la fideiussione, aggiuntiva o sostitutiva di quella in essere, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, deve essere pari a € 1.479.700,00 (euro unmilionequattrocentosettantanovemilasettecento/00). La polizza fideiussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;
 3. sono fatte salve le prescrizioni dettate nei precedenti atti autorizzativi non in contrasto con la presente determinazione;
 4. l'inosservanza ad ogni singola prescrizione richiamata nel presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/2016;
 5. la presente determinazione sarà inviata al Comune di Alessandria (AL) e alla Provincia di Alessandria per quanto di competenza;
 6. sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1), lett. a) e dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente". E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Si allegano i pareri pervenuti quale parte integrante ed identificato come Allegato_A_pareri.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_pareri.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Città di Alessandria

Settore V Partecipate, Politiche Ambientali e Benessere della Persona, Legalità e Trasparenza, Patrimonio
Servizio Tutela dell'Ambiente

Spett.le **Regione Piemonte**

Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Polizia mineraria, cave e miniere

Piazza Piemonte n. 1

10127 TORINO

PEC: attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Istanza rinnovo autorizzazione relativa al progetto di riqualificazione morfologia e ambientale sito in località Cascina Bolla – Conferenza dei Servizi del 15.11.2024: parere

IL SOTTOSCRITTO

dirigente responsabile del Settore Partecipate, Politiche Ambientali e Benessere della Persona, Legalità e Trasparenza, Patrimonio in forza del decreto sindacale n. 29 in data 28 giugno 2024;

PREMESSO CHE

con riferimento all'istanza in oggetto è stata esaminata la documentazione trasmessa da codesto spettabile Ente, pervenuta in data 17.10.2024 con protocollo d'arrivo n. 94371:

RILEVATO CHE

il Servizio Tutela dell'Ambiente di questo Ente osserva quanto segue:

- 1) il progetto di recupero e riqualificazione ambientale del sito in oggetto presentato dal Consorzio COCIV è stato autorizzato con determinazione dirigenziale regionale n. 589 del 06.10.2016, poi rinnovato con determinazione dirigenziale n. 144 del 05.06.2020 prorogata infine con determinazione dirigenziale n. 182 del 20.04.2023 fino al 30.12.2024;
- 2) al fine di portare a compimento i lavori di recupero, il Consorzio COCIV ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione di ulteriori anni 2 a far data dal 30.12.2024 più ulteriori anni 3 necessari per le attività manutentive;
- 3) il progetto di recupero ambientale in argomento, rientrando nel Progetto Definitivo del Terzo Valico approvato con delibera CIPE n. 80/2006, non presenta modifiche rispetto al progetto di recupero autorizzato con la succitata determinazione dirigenziale regionale n. 589 e successiva determinazione dirigenziale n. 456 del 30.07.2019 di modifica delle fasi operative di abbancamento;
- 4) il rinnovo richiesto riguarda il completamento delle operazioni di abbancamento per residui 140.000 mc di materiale inerte, stesura di 30 cm di materiale sterile accantonato, riporto di 40 cm di terreno vegetale accantonato, e gli interventi di rinaturalizzazione con realizzazione di bosco mesofilo fitto e più rado, di fasce di bosco igrofilo ripario e aree di prato stabile su una superficie di complessivi di 9,6 ha;
- 5) le attività manutentive e le cure colturali sono stati calendarizzate per i successivi 3 anni a far data dal completamento delle opere a verde, previsto entro il 30.12.2026;
- 6) per quanto di competenza non si hanno particolari osservazioni da fare.

ESPRIME

pertanto **parere favorevole** al rinnovo dell'autorizzazione in oggetto secondo le tempistiche contenute nell'istanza.

In fede,

Alessandria, li 12 novembre 2024

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Antonello Paolo Zaccone



Firmato digitalmente da:

Zaccone Antonello Paolo

Firmato il 12/11/2024 07:53

Seriale Certificato: 2184432

Valido dal 10/02/2023 al 10/02/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per eventuali informazioni e in caso di risposta citare sempre gli estremi del presente protocollo rivolgendosi a:

Responsabile del Servizio: Dott.ssa Valentina Frisone

Servizio Tutela dell'Ambiente (cod. 2401)

Tel: 0131/515289; E-mail: valentina.frisone@comune.alessandria.it

Subject: POSTA CERTIFICATA: PARERE RINNOVO CAVA COCIV LA BOLLA - ALESSANDRIA

From: direzione.pianificazione@cert.provincia.alessandria.it

To: attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Cc: cave@provincia.alessandria.it

Date Sent: 13/11/2024 12:11:57

Date Receive: 13/11/2024 12:11:58

Attachment:

20241113_Parere_rinnovo_Cociv_Bolla_signed.pdf	application/pdf	256.6 KB
daticert.xml	application/xml	1.0 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	6.8 KB

Body:

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00014076 del 13/11/2024



Provincia di Alessandria

DIREZIONE AMBIENTE VIABILITA' 1
Servizio Tutela del Suolo e attività estrattive

Alessandria, 13.11.2024
n. p. g. 55118

trasmessa per posta elettronica certificata

Alla Regione Piemonte
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Cava in località Cascina Bolla del Comune di Alessandria – istanza di rinnovo dell'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale Regionale n. 589 del 06.10.2016 prorogata con D.D. n. 182 del 20.04.2023 relativa al progetto di riqualificazione morfologica e ambientale del sito di cava in località C.na Bolla del comune di Alessandria, Pos. M1983A.

Parere di competenza.

Con nota acquisita al ns. protocollo n. 50077 del 16.10.2024 la Regione Piemonte comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio relativo il rinnovo della cava, meglio specificata in oggetto, ai sensi della L. R. n. 23/2016 e convocava la Conferenza dei Servizi in modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 e della L.R. n. 23/2016 per il giorno 15.11.2024 al fine di effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento in oggetto.

Trattasi di istanza di rinnovo dell'autorizzazione relativa al progetto di riqualificazione morfologica e ambientale del sito di cava C.na Bolla del comune di Alessandria, Pos. M1983A, esercita dal Consorzio COCIV. Il rinnovo viene richiesto per la durata di 2 (due) anni al fine di completare il progetto di recupero ambientale; durante tale periodo si prevede di terminare le operazioni di abbancamento per ca 140.000 m³ di inerte, la posa dello strato di sterile superficiale e terreno agrario, le opere a verde relative al recupero ambientale.

Dalla disamina della documentazione tecnica presentata, inoltre, si evince che il progetto non differisce rispetto a quanto precedentemente autorizzato con la Determinazione Dirigenziale Regionale n. 589 del 06.10.2016 e successiva proroga con D.D. n. 182 del 20.04.2023.

Per tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla proposta di rinnovo dell'autorizzazione.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TUTELA DEL SUOLO E ATTIVITA' ESTRATTIVE
Dott. Paolo Bobbio

(il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio)

 BOBBIO PAOLO
13.11.2024 12:48:39
GMT+02:00



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

urbanistica.est@regione.piemonte.it
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

I dati di Protocollo associati al documento
sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

Classif. 11.100/GESPAE/913/2024/A/A1600A

Rif. n. 175272/A1607C del 16/10/2024

Al Responsabile del Procedimento
Settore Polizia mineraria, cave e miniere
Sviluppo Energetico Sostenibile
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

e p.c. Alla Soprintendenza archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Alessandria,
Asti e Cuneo
15121 - ALESSANDRIA
sabap-al@pec.cultura.gov.it

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32.
Comune: ALESSANDRIA (AL)
Intervento: istanza di rinnovo autorizzazione di cui alla Determina Dirigenziale Regionale
n. 589 6/10/2016 prorogata con D.D. del 20.04.2023, relativa alla riqualificazione morfologica
e ambientale del sito di Cava in Loc. Cascina Bolla.
Proponente: Consorzio COCIV

Conferenza dei Servizi Sincrona ai sensi dell'art 14 della L. 241/1990, indetta per il giorno
15/11/2024.

Comunicazione

Con riferimento alla convocazione qui pervenuta in data 16/10/2024 inviata dal Settore
regionale in indirizzo in data 16/10/2024, relativa al progetto citato in oggetto,

esaminata la documentazione progettuale resa disponibile al seguente link:

“https://comunica.regione.piemonte.it/home/brunofabrizio.sorba@regione.piemonte.it/BOLLA_rinnovo_2024”,

preso atto che il progetto di rinnovo, relativo agli interventi di riqualificazione morfologica e ambientale del sito di Cava in Località Bolla, sito nel comune di Alessandria, così come viene indicato nella nota di convocazione ricevuta del Settore in indirizzo, non prevede modifiche al progetto autorizzato con D.D. n. 589 del 6 ottobre 2016 della Regione Piemonte e successiva D.D. n.456 del 30 luglio 2019,

preso atto dalla nota di convocazione del Settore Polizia mineraria, cave e miniere che gli interventi in progetto rientrano tra le opere del Terzo Valico, così come descritto nella sopra citata nota, che riporta quanto segue: “.....in merito all'autorizzazione paesaggistica viene richiamato quanto espresso nella D.D. 5 giugno 2020, n. 144 circa la non necessità di dover acquisire il rinnovo del titolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42/2004, essendo tale ultimo titolo valido ed efficace fino all'ultimazione dei lavori del Terzo Valico, per effetto di quanto chiarito nella nota della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (SABAP) prot. 35467 del 20.12.2017 e successivo nulla osta prot. 4687 del 29.4.2020”,

verificato che, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32, gli interventi in oggetto non sono compresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione e che il Comune di Alessandria, sulla base della documentazione agli atti del Settore scrivente, risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32,

viste le considerazioni espresse nel parere della Soprintendenza del 29/04/2020 prot. n. 4687, il Settore scrivente non ritiene di formulare osservazioni in merito agli interventi in oggetto.

Si rammenta che con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr); le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel “Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte”, Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati.

Si resta in attesa dell'acquisizione del verbale della Conferenza dei Servizi.

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Anna Tancredi

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina Silva

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.